

**REGOLAMENTAZIONI COGENTI CONTENUTE NELLE MISURE SPECIFICHE
DI CONSERVAZIONE DEI SIC, DELLE ZSC, DELLE ZPS E DELLE ZSC/ZPS
DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA
OCCIDENTALE**

**ZSC IT4010008
Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda**

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

L'accesso al sito è consentito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestali

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi.

Altre attività

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Anemonoides trifolia subsp. brevidentata*, *Ononis masquillierii*.

ZSC-ZPS IT4010016
Basso Trebbia

Attività turistico-ricreativa

E' vietato l'accesso al greto del fiume Trebbia durante il periodo riproduttivo (15/03-31/07) a favore di Occhione, Sterna, Corriere piccolo; l'accesso è consentito unicamente nelle "aree di sosta in greto", zone individuate e appositamente tabellate

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

È vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

È vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestali

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi.

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per un massimo di 2 specie.

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

E' consentito esercitare l'attività di pesca solo con la tecnica "no kill" e con lenze prive di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

E' vietato mantenere in vivo il pesce catturato.

Attività estrattiva

E' obbligatorio rispettare la velocità massima di 30 km/h lungo le piste utilizzate per la movimentazione dei materiali provenienti dall'attività estrattiva.

Le strade sterrate di servizio alle attività di cava e agli impianti di lavorazione degli inerti devono avere una larghezza massima di 8 m; i tratti esistenti, di ampiezza superiore devono essere ricondotti entro tali dimensioni.

Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche

E' vietato effettuare opere e interventi in alveo nel fiume Trebbia dal 15 marzo al 31 luglio, per la tutela delle popolazioni residenti di Occhione (*Burhinus oediconemus*), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Altre attività

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Astragalus onobrychis*, *Convolvulus cantabrica*, *Eleocharis uniglumis subsp. uniglumis*, *Lemna minor*, *Leontodon hyoseroides*, *Poa palustris*, *Samolus valerandi*, *Tragus racemosus*, *Typha angustifolia*, *Typha latifolia*

Sono consentite le attività svolte dal Ministero della Difesa effettuate nell'area militare posta in comune di Gossolengo.

ZSC-ZPS IT4010018
Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio

Attività turistico-ricreativa

E' vietato accedere, dal 15 marzo al 31 luglio, nelle isole fluviali; sono fatti salvi gli interventi o le attività sottoposti alla procedura di Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestali

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

È vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

E' vietato esercitare la pesca in una fascia di 400 m a monte e a valle della diga della centrale idroelettrica di ENEL Green Power e della Conca di navigazione situate in località Isola Serafini nel comune di Monticelli d'Ongina, ai fini di tutelare la fauna ittica nelle fasi di concentrazione migratoria a valle dei passaggi per pesci esistenti, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Per la specie *Huso huso*, storione Ladano o Beluga è vietato:

- a) catturare o uccidere esemplari nell'ambiente naturale;
- b) perturbare tale specie, in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo, lo svernamento e la migrazione;
- c) distruggere o raccogliere le uova nell'ambiente naturale;
- d) danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta;
- e) possedere, trasportare, scambiare e commercializzare esemplari prelevati dall'ambiente naturale, salvo quelli lecitamente prelevati prima dell'entrata in vigore della presente misura.

Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche

E' vietato effettuare opere e interventi in alveo nel fiume Trebbia dal 15 marzo al 31 luglio, per la tutela delle popolazioni residenti di Occhione (*Burhinus oediconemus*), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Altre attività

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Bidens cernua*, *Butomus umbellatus*, *Calamagrostis epigejos*, *Callitriche hamulata*, *Carex pseudocyperus*, *Ceratophyllum demersum*, *Ceratophyllum submersum subsp. submersum*, *Eleocharis uniglumis subsp. uniglumis*, *Gratiola officinalis*, *Groenlandia densa*, *Hydrocharis morsus-ranae*, *Juncus subnodulosus*, *Juncus tenageya*, *Lemna gibba*, *Lemna minor*, *Lemna trisulca*, *Marsilea quadrifolia*, *Myriophyllum spicatum*, *Myriophyllum verticillatum*, *Najas marina subsp. marina*, *Nuphar lutea*, *Nymphaea alba*, *Nymphoides peltata*, *Oenanthe aquatica*, *Phleum arenarium subsp. caesium*, *Poa palustris*, *Potamogeton natans*, *Potamogeton pusillus*, *Ranunculus aquatilis*, *Ranunculus trichophyllus subsp. trichophyllus*, *Rorippa amphibia*, *Rorippa palustris*, *Sagittaria sagittifolia*, *Salvinia natans*, *Schoenoplectus lacustris*, *Schoenoplectus triqueter*, *Scirpus sylvaticus*, *Scutellaria hastifolia*, *Spirodela polyrhiza*, *Thelypteris palustris*, *Trapa natans*, *Typha angustifolia*, *Typha latifolia*, *Utricularia vulgaris*, *Vallisneria spiralis*, *Viola elatior*.

Sono consentite le attività svolte dal Ministero della Difesa effettuate nell'area militare posta in comune di Piacenza

ZSC IT4020001
Boschi di Carrega

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico.

È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

**ZSC IT4020003
Torrente Stirone**

Attività turistico-ricreativa

E' vietato accedere nelle aree in cui è presente l'habitat 8230 "Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo albi-Veroniciondillenii", segnalate da apposita cartellonistica, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico. È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

È vietata l'attività venatoria da appostamento fisso

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

E' consentito esercitare l'attività di pesca solo con la tecnica "no kill" e con lenze prive di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

E' vietato mantenere in vivo il pesce catturato.

Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche

E' vietato effettuare opere e interventi in alveo nel torrente Stirone dal 15 marzo al 31 luglio, per la tutela delle popolazioni residenti di Occhione (*Burhinus oediconemus*), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

**ZSC IT4020006
Monte Prinzerà**

Attività turistico-ricreativa

E' vietato accedere nelle aree in cui è presente l'habitat 8230 "Rocce silicee con vegetazione pioniera del *Sedo-Scleranthion* o del *Sedo albi-Veroniciondillenii*", segnalate da apposita cartellonistica, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento..

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

È vietato effettuare per finalità ricreative, attività di decollo e/o il sorvolo a volo libero (parapendio, aliante, deltaplano e similari) e con aeromobili a motore, e/o allestire le relative infrastrutture qualora si ricada all'interno di Aree Protette

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico.

È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso

ZSC IT4020015 Monte Fuso

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico. È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

E' vietato tagliare esemplari appartenenti alla specie Pino silvestre (*Pinus sylvestris*), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

ZSC-ZPS IT4020017

Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento..

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico. È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentrazione e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Urbanistica, edilizia, interventi su fabbricati e manufatti vari e viabilità

E' vietato effettuare l'asfaltatura delle strade sterrate.

Altre attività

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Cardamine matthioli*, *Clematis viticella*, *Marsilea quadrifolia*, *Nuphar luteum*, *Persicaria amphibia*, *Ranunculus trichophyllus*, *Riccia fluitans*, *Salvinia natans*, *Samolus valerandi* *Utricularia australis*, *Utricularia vulgaris*, *Viola elatior*.

Nei ripristini ambientali si devono utilizzare esemplari delle seguenti specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone, preferibilmente di provenienza locale, quali:

- Habitat acquatici e ripariali con vegetazione erbacea: *Butomus umbellatus*, *Carex acutiformis*, *Carex elata*, *Carex otrubae*, *Ceratophyllum demersum*, *Cyperus longus*, *Eleocharis palustris*, *Euphorbia palustris*, *Glyceria maxima*, *Iris*

pseudacorus, Nuphar luteum, Nymphaea alba, Potamogeton nodosus, Potamogeton pectinatus, Sparganium erectum, Typha angustifolia, Typha latifolia.

- Habitat ripariali con vegetazione arborea e arbustiva: *Alnus glutinosa, Frangula alnus, Fraxinus oxycarpa, Populus alba, Populus canescens, Populus nigra, Rhamnus catartica, Salix alba, Salix purpurea, Salix triandra.*

- Habitat forestali: *Acer campestre, Carpinus betulus, Cornus mas, Cornus sanguinea, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Prunus avium, Prunus spinosa, Quercus robur, Rosa arvensis, Ulmus minor, Viburnum opulus.*

ZSC-ZPS IT4020021
Medio Taro

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

E' vietato l'accesso al greto del fiume Taro e del fiume Ceno durante il periodo riproduttivo (15/03-31/07) a favore di Occhione, Sterna, Corriere piccolo; l'accesso è consentito unicamente nelle "aree di sosta in greto", zone individuate e appositamente tabellate

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato utilizzare neonicotinoidi e loro derivati

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico.

È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

E' consentito esercitare l'attività di pesca solo con la tecnica "no kill" e con lenze prive di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

E' vietato mantenere in vivo il pesce catturato.

Urbanistica, edilizia, interventi su fabbricati e manufatti vari, viabilità

E' obbligatorio il posizionamento di rete metallica, di almeno 2 m di altezza aderente al suolo, di maglia fine e di materiale idoneo per impedire l'attraversamento delle corsie autostradali da parte di grandi mammiferi in occasione di lavori di adeguamento/rifacimento delle recinzioni lungo il tratto autostradale limitrofo al sito e lungo il tratto in trincea della strada provinciale Collecchio-Medesano (ponte Montanini).

Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche

E' vietato effettuare opere e interventi in alveo dei fiumi Taro e Ceno dal 15 marzo al 31 luglio, per la tutela delle popolazioni residenti di Occhione (*Burhinus oedicephalus*), salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Altre attività

E' vietato utilizzare barre falcianti per potare alberi e arbusti.

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo autorizzazione dell'Ente gestore del sito: *Asperugo procumbens*, *Bidens cernua*, *Carex lepidocarpa subsp. Lepidocarpa*, *Carex viridula*, *Cladium mariscus*, *Coriaria myrtifolia*, *Cyperus flavescens*, *Erucastrum nasturtiifolium subsp. nasturtiifolium*, *Isolepis setacea*, *Lomelosia stellata*, *Lythrum hyssopifolia*, *Myricaria germanica*, *Myriophyllum spicatum*, *Najas marina subsp. Marina*, *Potamogeton trichoides*, *Samolus valerandi*, *Satureja montana*, *Schoenus nigricans*, *Utricularia spp.*

**ZSC-ZPS IT4020025
Parma Morta**

Attività turistico-ricreativa

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m s.l.m.), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è comprensivo delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Urbanistica, edilizia, interventi su fabbricati e manufatti vari e viabilità

E' vietato effettuare l'asfaltatura delle strade sterrate.

Altre attività

E' vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo autorizzazione dell'Ente gestore del sito: *Cardamine matthioli*, *Clematis viticella*, *Marsilea quadrifolia*, *Nuphar luteum*, *Persicaria amphibia*, *Ranunculus trichophyllus*, *Riccia fluitans*, *Salvinia natans*, *Samolus valerandi*, *Utricularia australis*, *Utricularia vulgaris*, *Viola elatior*.

Nei ripristini ambientali è obbligatorio utilizzare esemplari delle seguenti specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone, preferibilmente di provenienza locale, quali:

- Habitat acquatici e ripariali con vegetazione erbacea: *Butomus umbellatus*, *Carex acutiformis*, *Carex elata*, *Carex otrubae*, *Ceratophyllum demersum*, *Cyperus longus*, *Eleocharis palustris*, *Euphorbia palustris*, *Glyceria maxima*, *Iris pseudacorus*, *Nuphar luteum*, *Nymphaea alba*, *Potamogeton nodosus*, *Potamogeton pectinatus*, *Sparganium erectum*, *Typha angustifolia*, *Typha latifolia*.
- Habitat ripariali con vegetazione arborea e arbustiva: *Alnus glutinosa*, *Frangula alnus*, *Fraxinus oxycarpa*, *Populus alba*, *Populus canescens*, *Populus nigra*, *Rhamnus catartica*, *Salix alba*, *Salix purpurea*, *Salix triandra*.
- Habitat forestali: *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Cornus sanguinea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Prunus spinosa*, *Quercus robur*, *Rosa arvensis*, *Ulmus minor*.

ZSC IT4020026 Boschi dei Ghirardi

Attività turistico-ricreativa

E' vietata l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni sportive

È vietato accendere fuochi all'aperto al di fuori delle aree appositamente autorizzate e dotate di sistemi di prevenzione incendi. Sono fatti salvo i fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento..

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

E' vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

Il sorvolo con aeromobili per la ripresa di immagini ad uso televisivo o documentaristico, professionale o amatoriale nelle "Aree di elevata naturalità", deve essere preventivamente sottoposto alla procedura di Screening di incidenza ai sensi della DD 14585/2023.

E' vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

Attività agricola e zootecnia

E' vietato il pascolo nelle aree in cui sono presenti habitat di interesse comunitario salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico.

È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

E' vietato tagliare la vegetazione spontanea arbustiva o arborea dal 15 marzo al 30 settembre in pianura e in collina (fino a 600 m slm), in ambito agricolo e forestale, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; tale divieto non è delle fasi di depezzamento, di concentramento e di esbosco del legname ai margini delle piste e non si applica alle potature.

Attività venatoria e gestione faunistica

E' vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

E' consentito esercitare l'attività di pesca solo con la tecnica "no kill" e con lenze prive di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

E' vietato mantenere in vivo il pesce catturato.

Altre attività

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Anemonoides trifolia subsp. brevidentata*, *Asplenium cuneifolium subsp. cuneifolium*, *Avenula praetutiana*, *Calamagrostis corsica*, *Caltha palustris*, *Carex davalliana*, *Carex demissa*, *Carex limosa*, *Carex rostrata*, *Drosera rotundifolia*, *Epilobium palustre*, *Epilobium palustre*, *Equisetum hyemale*, *Euphorbia spinosa subsp. ligustica*, *Festuca inops*, *Festuca riccerii*, *Glyceria notata*, *Hieracium grovesianum*, *Juncus alpinoarticulatus*, *Menyanthes trifoliata*, *Minuartia laricifolia subsp. ophiolitica*, *Nuphar lutea*, *Ophioglossum vulgatum*, *Parnassia palustris subsp. palustris*, *Pinus mugo subsp. uncinata*, *Potamogeton natans*, *Ranunculus trichophyllus subsp. trichophyllus*, *Robertia taraxacoides*, *Sedum monregalese*, *Sesleria uliginosa*, *Sorbus chamaemespilus*, *Tephrosia italica*, *Trichophorum cespitosum*, *Triglochin palustre*, *Typha angustifolia*, *Viola palustris*, *Woodsia alpina*.

ZSC-ZPS IT4020020
Crinale dell'Appennino Parmense

Attività di produzione energetica, reti tecnologiche e infrastrutturali e smaltimento dei rifiuti

E' vietata la realizzazione di impianti fotovoltaici al suolo

E' vietato l'abbandono anche temporaneo di rifiuti e/o di materiali di scarto di qualsiasi origine

Attività turistico-ricreativa

È consentito l'accensione di fuochi all'aperto unicamente utilizzando fornelli da campo, barbecue, attrezzature portatili da campeggio o bracieri portatili da barbecue. L'accensione dovrà avvenire previa ripulitura degli spazi circostanti da materiali facilmente infiammabili con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo.

È consentita inoltre l'accensione di fuochi afferenti alla bruciatura di residui vegetali agricoli (escluso stoppie) e forestali, allo scoutismo e per motivi fitosanitari nei limiti delle rispettive norme di riferimento.

È consentito l'accesso al sito solo con cani condotti al guinzaglio (divieto di cani liberi) fatto salvo ulteriori condizioni qualora si ricada anche in Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

È vietato esercitare il sorvolo per finalità ricreative con qualunque tipo di aeromobile a motore qualora si ricada all'interno di Aree Protette (Parchi, Riserve, Paesaggi Protetti, Aree di Riequilibrio).

È vietato lo svolgimento di gare o manifestazione nelle quali è previsto il tiro al bersaglio con armi da fuoco ad aria compressa o ad arco.

È vietato praticare il campeggio al di fuori delle aree appositamente realizzate ed attrezzate.

È consentito il bivacco esclusivamente nelle ore notturne, con uso di tenda, in località non servite da rifugi o altre strutture ricettive; tali attività dovranno essere svolte senza arrecare danno, perturbazione o alterazione alla flora ed alla fauna di interesse conservazionistico esistenti nel sito ed agli habitat naturali e seminaturali

È vietato lo svolgimento di eventi e manifestazione sportive che prevedano l'uso di mezzi motorizzati. Gli altri eventi e le manifestazioni sportive sono consentiti previa Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Sulle strade, sulle piste forestali e su quelle poderali ed interpoderali è consentito esclusivamente il transito dei mezzi motorizzati per lo svolgimento delle attività agro-silvo-pastorali, di servizio e/o vigilanza, per il trasporto di materiale occorrente per la realizzazione di opere pubbliche, per la sistemazione idrogeologica, per attività di soccorso e di protezione civile, nonché ai proprietari ed affittuari di fondi e di edifici non raggiungibili altrimenti e il transito ai mezzi utilizzati per l'esecuzione degli interventi eseguiti direttamente dall'Ente gestore del sito.

È vietato parcheggiare qualsiasi tipo di veicolo a motore nei terreni di cui sopra, anche se laterali alla viabilità di transito; il parcheggio può avvenire, ove è consentito, sulla sede stradale o nelle aree appositamente predisposte ed attrezzate;

L'asfaltatura di strade inghiaiate o a fondo naturale è consentita previa Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito; risulta, invece, consentita la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria della viabilità esistente limitatamente agli interventi di livellamento della sede stradale, di sistemazione del manto bituminoso esistente, di risezionamento e apertura di cunette laterali, di ricarica di ghiaia, il taglio della vegetazione infestante, ed alle esigenze di pubblica sicurezza

Sono consentiti l'uso di mountain-bike, e-bike e l'escursionismo a piedi solo lungo la viabilità principale e secondaria, nonché lungo i sentieri, fatti salvi i limiti ed i vincoli definiti dalla proprietà privata.

L'Ente gestore del sito, entro due anni dall'entrata in vigore delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC), ha la possibilità di limitare, dandone comunicazione mediante apposita segnaletica, la percorribilità dei tracciati, nonché di impedire l'accesso a particolari e limitate zone, in relazione a esigenze anche stagionali di tutela dell'ambiente, della fauna e della vegetazione, o per scopi manutentivi o per motivi di sicurezza.

È vietato arrecare disturbo all'ambiente con emissioni sonore a volume elevato e fonti luminose.

È consentita la sosta, il pic-nic e altre attività ricreative lungo i sentieri, le piazzole artificiali loro adiacenti o in punti di sosta e pic-nic individuati da apposita cartografia escursionistica del sito a condizione che non provochi danni o disturbi al suolo, alla flora e alla fauna

Attività agricola e zootecnia

È vietata la trinciatura dei pascoli, il controllo della vegetazione arboreo-arbustiva nel periodo tra il 15 aprile e il 30 giugno; detto periodo di divieto potrà essere esteso (in corrispondenza del sito riproduttivo) dall'Ente di gestione del sito dandone comunicazione mediante apposita segnaletica

È vietato il pascolo nel periodo tra il 31 ottobre e il 15 maggio nei terreni situati ad altitudine inferiore a 1.000 m s.l.m. e nel periodo tra il 15 settembre e il 15 giugno nei terreni situati ad altitudine superiore a 1.000 m s.l.m., salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato il pascolo nei terreni interessati da frane attive

È vietato il pascolo negli habitat 3130 – 3140 – 3240 – 7140 – 7220* – 7230.

È vietato inoltre il pascolo negli habitat 6110, 6130, 6150, 6170, 6210, 6230, 6410, 6430 e 6510 salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietata la coltivazione e/o le rotazioni colturali dei terreni con pendenza media superiore al 60% che richiedano lavorazioni agricole annuali del suolo.

È vietato realizzare recinzioni per la protezione delle colture e/o degli allevamenti o per la delimitazione di pascoli, prive di dispositivi atti a consentire il passaggio della fauna minore salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Attività forestale

È vietata l'esecuzione di interventi di miglioramento dei soprassuoli boschivi (tagli di conversione dei boschi cedui in alto fusto, diradamenti in fustaie transitorie di latifoglie, interventi su soprassuoli boschivi di conifere) e il taglio dei boschi cedui dal 15 aprile fino al 15 agosto, nel caso in cui si verificasse la nidificazione di specie di interesse comunitario in corrispondenza delle aree oggetto di intervento opportunamente segnalate dall'Ente gestore del sito

Entro 2 anni dall'entrata in vigore delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) l'Ente stabilirà modalità e ruoli per l'individuazione e la notifica di eventuali nidificazioni.

È vietato il taglio ceduo dei boschi appartenenti agli habitat 9210*, 9220*, 91E0*

È vietato il taglio degli esemplari spontanei appartenenti alla specie *Quercus crenata*

È obbligatorio nel taglio dei boschi cedui accatastare il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dei tagli, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi e deprimano il ricaccio delle ceppaie

È obbligatorio nel taglio dei boschi cedui contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante prevedendone il taglio

Nelle conversioni di boschi cedui all'alto fusto è obbligatorio l'applicazione di tecniche di selvicoltura naturalistica da attuarsi effettuando tagli mirati a favorire lo sviluppo: delle specie autoctone sporadiche, di una struttura pluriplana del bosco, di individui nati da seme

Nelle conversioni di boschi cedui all'alto fusto è obbligatorio il rilascio di eventuali alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno 5 piante ad ettaro (nel caso in cui non siano presenti alberi morti si dovrà prevedere la cercinatura del colletto), come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati, dall'avifauna legata a boschi maturi e dai chiroterti, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria

Negli interventi selvicolturali eseguiti sui rimboschimenti di conifere si devono indirizzare le formazioni antropiche, distanti dalle condizioni ambientali locali, verso formazioni di bosco seminaturale attraverso l'esecuzione di diradamenti selettivi con apertura di buche, tagli a strisce volti a favorire l'innescio di un processo di rinnovazione delle specie autoctone. In tutti i casi l'eliminazione delle specie indesiderate dovrà essere il più possibile graduale

Negli interventi selvicolturali a carico dei popolamenti di conifere è obbligatorio mantenere sgombra da materiali legnosi di risulta, una fascia di profondità/larghezza di almeno 20 m dalla viabilità forestale

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Osmoderma eremita* in tutte le fasi del ciclo biologico. È vietato tagliare esemplari di latifoglie con diametro maggiore di 40 cm nei boschi cedui e di neoformazione, nei castagneti da frutto e nelle aree agricole, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito. È vietato tagliare o danneggiare piante capitozzate, appartenenti a filari di gelsi, salici, pioppi o aceri, sia vive che morte, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

È vietato danneggiare o distruggere gli esemplari della specie *Rosalia alpina* in tutte le fasi del ciclo biologico. Nelle utilizzazioni forestali dei boschi a prevalenza di faggio di superficie maggiore di 1 ha di proprietà pubblica o privata è obbligatorio prevedere i seguenti interventi, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito:

- il rilascio in loco di almeno un gruppo di 3 faggi/ha abbattuti in modo tale che si accatastino uno sull'altro e senza effettuare il depezzamento; le piante scelte per questi abbattimenti dovranno avere diametro di almeno 25 cm e non superiore a 40 cm, essere in posizione soleggiata e vicine tra loro qualora le condizioni stagionali lo consentano
- la cercinatura di 3 faggi/ha scegliendo piante con diametro di almeno 25 cm e non superiore a 40 cm, che siano in posizione soleggiata e vicine tra loro qualora le condizioni stagionali lo consentano.

Nelle utilizzazioni forestali di boschi a prevalenza di faggio di superficie maggiore di 1 ha di proprietà pubblica, è obbligatorio effettuare i seguenti interventi, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito:

- la realizzazione di cataste di legna nel numero di 1/ha di superficie oggetto di taglio; dette cataste dovranno essere realizzate con almeno dieci tronchi di diametro non inferiore a 20 cm, con elementi lunghi almeno 1 m, sollevati da terra per circa 20 cm e ubicate lontano dalla viabilità
- l'esbosco del legname di faggio è vietato dal 1 luglio; tale legname non potrà più essere asportato e sarà abbandonato in bosco, al fine di tutelare le specie di xilofagi dall'effetto trappola correlato all'esbosco di legna da questi utilizzata come siti idonei per la riproduzione"

Attività venatoria e gestione faunistica

È vietata l'attività venatoria da appostamento fisso.

Attività di pesca e gestione della fauna ittica

L'attività di pesca è consentita con le seguenti limitazioni:

- è vietata la pesca e la detenzione di esemplari di gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*);²
- è vietata la pesca e la detenzione delle specie di interesse comunitario presenti nel Sito: Barbo canino (*Barbus caninus meridionalis*) e Vairone (*Telestes muticellus*);
- per ogni immissione di fauna ittica è necessaria la Valutazione di incidenza (Vinca) dall'Ente di gestione del sito, che si potrà riservare la facoltà di assistere e vigilare alle attività; inoltre, dovranno essere redatti appositi verbali di semina, che dovranno contenere le seguenti principali informazioni: calendario delle semine; indicazione delle specie utilizzate per i ripopolamenti e della loro provenienza; il numero di esemplari, nel caso delle uova embrionate, degli avannotti e del novellame dell'annata; il peso totale, nel caso di materiale d'età superiore o della "pronta pesca"; la pezzatura, nel caso del novellame dell'annata (4-6, 6-9 o 9-12 cm); l'indicazione della provenienza del materiale da semina; l'indicazione cartografica dei luoghi dove saranno effettuati i rilasci.

Inoltre dovrà essere verificata la compatibilità delle immissioni con la presenza di Gambero di Fiume (*Austropotamobius pallipes*).

Urbanistica, edilizia, interventi su fabbricati e manufatti vari, viabilità

E' vietato edificare nuovi poli produttivi sia di tipo artigianale che industriale

E' vietato installare cartelli o apporre manifesti pubblicitari al di fuori degli spazi appositamente individuati, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Nelle ristrutturazioni edilizie è necessario favorire il mantenimento di superfici rugose idonee all'appiglio dei chiroatteri, nonché fessure e interstizi ad essi congeniali evitando, altresì, l'impiego di sostanze tossiche nel trattamento di eventuali parti in legno esterne.

Per regolamentare accessi e viabilità l'Ente di gestione, entro 2 anni dall'entrata in vigore delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC), previo accordo con i proprietari, può apporre in alcuni punti ed accessi opere fisse quali: sbarre, cancelli, staccionate ecc.

Utilizzo delle acque lentiche e lotiche, interventi nei corsi d'acqua, infrastrutture idrauliche

E' vietato apportare alterazione degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua; sono fatti salvi i lavori di sistemazione idraulica previa Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito.

Sono vietati nuovi scarichi idrici e nuove concessioni di emungimento idrico siano esse da acqua superficiale o sotterranea, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Sono consentite, nel caso di rilevante interesse pubblico legato all'emergenza idrica, le captazioni di sorgenti libere esclusivamente ad uso idropotabile, previa Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito

Nelle sistemazioni idraulico-forestali, ove tecnicamente possibile, deve essere privilegiato l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica e l'impiego di materiale tipico del luogo.

Altre attività

E' vietata l'eliminazione in tutto o in parte e il danneggiamento degli habitat individuati nella "Carta degli habitat della Regione Emilia-Romagna"

Sono vietate le attività antropiche che comportino l'alterazione degli habitat 7140 e 7230, con particolare riferimento alle attività di movimento terra o di drenaggio delle acque di torbiera; sono fatti salvi gli interventi di conservazione naturalistica condotti dall'Ente gestore del sito

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito: *Anemonoides trifolia* subsp. *brevidentata*, *Asplenium cuneifolium* subsp. *cuneifolium*, *Avenula praetutiana*, *Calamagrostis corsica*, *Caltha palustris*, *Carex davalliana*, *Carex demissa*, *Carex limosa*, *Carex rostrata*, *Drosera rotundifolia*, *Epilobium palustre*, *Epilobium palustre*, *Equisetum hyemale*, *Euphorbia spinosa* subsp. *ligustica*, *Festuca inops*, *Festuca riccerii*, *Glyceria notata*, *Hieracium grovesianum*, *Juncus alpinoarticulatus*, *Menyanthes trifoliata*, *Minuartia laricifolia* subsp. *ophiolitica*, *Nuphar lutea*, *Ophioglossum vulgatum*, *Parnassia palustris* subsp. *palustris*, *Pinus mugo* subsp. *uncinata*, *Potamogeton natans*, *Ranunculus trichophyllus* subsp. *trichophyllus*, *Robertia taraxacoides*, *Sedum monregalese*, *Sesleria uliginosa*, *Sorbus chamaemespilus*, *Tephrosia italica*, *Trichophorum cespitosum*, *Triglochin palustre*, *Typha angustifolia*, *Viola palustris*, *Woodsia alpina*